



DISPI DIPARTIMENTO
DI SCIENZE POLITICHE
E INTERNAZIONALI

**DETERMINA E CONTESTUALE AVVISO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER
TITOLI E COLLOQUIO PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICO DI LAVORO AUTONOMO**

LA RESPONSABILE AMMINISTRATIVA

- Visto** il D. Lgs. 165/2001 e, in particolare, l’art. 7, commi 5 bis e 6;
- Visto** il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna e successive modifiche (emanato con D.R. n. 248 del 16.06.2008 e modificato dal D.R. n. 571 del 27.10.2009), regolamento che disciplina, tra l’altro, le procedure di valutazione comparativa previste dal decreto legislativo 165/2001 citato;
- Vista** la delibera del Consiglio di Dipartimento DISPI assunta nella seduta dell’11 dicembre 2025;
- Vista** la ricognizione interna effettuata a mezzo posta elettronica in data venerdì 10/04/2026;
- Considerato** che non è pervenuta, nei termini, alcuna dichiarazione di disponibilità da parte del personale in servizio presso l’Università di Genova allo svolgimento dell’attività oggetto di ricognizione interna, secondo scheda progetto qui riportata;
- Ravvisata** la necessità di affidare a personale esterno un incarico con il seguente oggetto: svolgimento di attività professionale altamente qualificata connessa alla realizzazione di attività di ricerca sul tema della tutela del superiore interesse della persona minorenni nelle controversie familiari, con particolare riguardo ai casi di sottrazione internazionale e nell’ambito della promozione di metodi di risoluzione alternativa delle controversie;
- Considerato** che le prestazioni richieste sono altamente qualificate, si riferiscono e sono necessarie per sopperire ad una esigenza di natura temporanea a supporto dell’attività di ricerca del Dipartimento nell’ambito delle attività previste nella scheda progetto in calce;
- Verificata** la disponibilità di bilancio sul progetto U-GOV cod : 130-2019-IQ-ALTR-RI-UE_001;

DETERMINA E AVVISA

1. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 7 e 8 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, è indetta una procedura comparativa per titoli e colloquio, per l’affidamento di n. 1 incarico di lavoro autonomo avente ad oggetto lo svolgimento di attività professionale altamente qualificata connessa alla realizzazione di attività di ricerca sul tema della tutela del superiore interesse della persona minorenni nelle



controversie familiari, con particolare riguardo ai casi di sottrazione internazionale e nell'ambito della promozione di metodi di risoluzione alternativa delle controversie;

2. La prestazione da svolgere è dettagliatamente descritta nella "scheda progetto" che fa parte integrante del presente avviso, sottoscritta dalla professoressa Ilaria Queirolo, referente scientifico.

3. Per poter essere ammessi alla procedura i candidati e le candidate dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea magistrale/specialistica (quinquennio) o v.o. (quadriennio) in Giurisprudenza; oppure Laurea magistrale/specialistica in Relazioni Internazionali (o titolo equipollente conseguito all'estero);
- b) Dottorato di ricerca in ambito giuridico;
- c) Attività di formazione e ricerca post-lauream capace di comprovare un elevato grado di conoscenza dell'ordinamento e della legislazione italiana ed europea in materia di diritto internazionale privato della famiglia;
- d) Pubblicazioni scientifiche in materia di diritto dell'unione europea, diritto internazionale privato e processuale, diritto di famiglia;
- e) Interventi/relazioni a convegni in materia di diritto dell'unione europea, diritto internazionale privato e processuale, diritto di famiglia;
- f) Conoscenza della lingua inglese;
- g) Non aver riportato condanne penali definitivamente accertate che incidano sulla moralità professionale, non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, o in ogni caso non trovarsi in situazioni a cui la legge ricollega un'incapacità di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
- h) Non avere motivi di incompatibilità previsti dalla legge o legati ad interessi di qualsiasi natura con riferimento all'oggetto dell'incarico;
- i) Godimento dei diritti civili e politici;
- l) Godimento dell'elettorato attivo;
- m) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali ex art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. 81/08 e allegato XVII

Non possono essere ammessi alla valutazione comparativa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'ateneo.

Le cittadine e i cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31/8/1933, numero 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

4. Le domande di partecipazione – redatte secondo gli allegati moduli A e B e corredate da un curriculum professionale e dalla copia di un documento di riconoscimento – dovranno essere inviate, anche tramite posta elettronica semplice, firmate e in formato PDF all'indirizzo dispi@pec.unige.it entro e non oltre **le ore 12 del giorno 11 maggio 2026**. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

5. L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito internet dell'Università nella sezione degli avvisi di procedura comparativa e sul sito del Dipartimento. Apposita comunicazione sarà inviata per posta elettronica - all'indirizzo comunicato nella domanda – alla sola persona vincitrice.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione nei termini e nei modi stabiliti ovvero per la carenza di sottoscrizione (la domanda priva di sottoscrizione sarà considerata come non trasmessa e non potrà venire presa in considerazione).

L'Università si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle domande e degli eventuali documenti allegati e sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dal controllo sopra indicato dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'Università potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura.

6. La valutazione degli elementi e dei requisiti di cui al precedente punto 3 sarà effettuata da un'apposita commissione che verrà nominata dal Consiglio di Dipartimento.

7. La Commissione designata dovrà compiere la propria valutazione, che culminerà nella stesura di una graduatoria, intesa ad accertare l'idonea qualificazione e competenza dei candidati e delle candidate rispetto alle funzioni proprie del profilo richiesto e alla natura altamente qualificata della prestazione, avendo riguardo ai seguenti criteri.

Il punteggio complessivo sarà pari a **30 punti (titoli + colloquio)** così ripartiti:

Valutazione titoli (max 12 punti)

a) Voto di laurea magistrale o laurea a ciclo unico fino ad un massimo di **4** punti così distribuiti:

- voto da 105 a 110/110 lode: 3 punti;
- voto da 100 a 104: 1 punto;
- voto da 60 a 99: 0 punti;

b) Titolo di studio universitario *post lauream* (dottorato) richiesto fino ad un massimo di punti 2; eventuali altri titoli di studio universitario *post lauream*, oltre al precedente, fino a un massimo di punti 2.



- c) Attività di formazione e ricerca post-lauream capace di comprovare un elevato grado di conoscenza dell'ordinamento e della legislazione italiana ed europea in materia di diritto internazionale privato della famiglia, fino a un massimo di punti 2.
- d) Pubblicazioni scientifiche in materia di diritto dell'unione europea, diritto internazionale privato e processuale, diritto di famiglia, fino a un massimo di punti 2;
- e) Interventi/relazioni a convegni in materia di diritto dell'unione europea, diritto internazionale privato e processuale, diritto di famiglia, fino a un massimo di punti 2;
- f) Conoscenza della lingua inglese da dimostrarsi con eventuali certificazioni e da confermare nel colloquio (punteggio riconosciuto nell'ambito del punteggio massimo previsto per la valutazione del colloquio)

Valutazione colloquio (max 18 punti, inclusa la conoscenza della lingua inglese)

8. Il colloquio si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali, sito in Piazzale E. Brignole, 3a canc. 16125 - Genova (GE). Non sono ammessi colloqui a distanza o da remoto, per la natura della procedura e per la tipologia di colloquio che potrebbe prevedere la lettura di testi scritti.

L'elenco degli ammessi al colloquio selettivo, le graduatorie e ogni altra comunicazione relativa alla procedura saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sul sito Internet dell'ateneo all'indirizzo: [Portale Trasparenza Università degli Studi di Genova - Avvisi](#).

La pubblicazione sul sito Internet ha valore di comunicazione ufficiale e notifica nei confronti delle persone interessate; **non verranno inviate comunicazioni e/o convocazioni a domicilio**, fatta salva una specifica comunicazione che sarà inviata per posta elettronica - all'indirizzo e-mail comunicato nella domanda – alla sola persona vincitrice della selezione.

9. L'incarico sarà conferito alla prima persona collocata in graduatoria. In caso di rinuncia o di esclusione si procederà allo scorrimento della graduatoria. Qualora il vincitore sia un pubblico dipendente il conferimento dell'incarico sarà subordinato alla preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53, commi 7, 8 e 10 del D.Lgs. n. 165/2001.

10. Il contratto sarà stipulato nelle forme di legge entro quindici giorni dal ricevimento dell'esito da parte della persona vincitrice della procedura fatti salvi i tempi necessari per acquisire l'ulteriore autorizzazione di cui al punto 8. Trascorso tale termine senza che, per fatto non imputabile all'ateneo, si addivenga alla stipula, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, più volte citato, si provvederà a contattare, con avviso formale, le persone ammesse alla procedura secondo l'ordine di graduatoria.

11. L'incarico sarà svolto personalmente dalla persona selezionata, in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione. Il collaboratore o la collaboratrice non sono inseriti nell'organizzazione gerarchica dell'Amministrazione committente. Il luogo di svolgimento dell'incarico è l'ateneo genovese, in particolare la sede del Dipartimento DISPI, con possibilità di lavoro da remoto.

Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto è la professoressa Ilaria Queirolo.



12. L'efficacia del contratto sarà condizionata alla pubblicazione dei relativi dati sul sito web di Ateneo ai sensi dell'art. 3, comma 18, della Legge 244/2007.

L'incarico avrà la durata di 2 (due) mesi dalla data di efficacia del contratto.

Il compenso onnicomprensivo di oneri a carico della struttura e del soggetto percipiente è di **euro 5.000 (cinquemila)**. La spesa graverà sulla seguente voce: 130-2019 IQ-ALTR-RI-UE_001 del budget economico 2026, nel rispetto dei tetti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Gli oneri per la sicurezza sono stati definiti pari a 0 e, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/08, trattandosi di prestazione intellettuale, non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).

Si precisa che gli importi lordi indicati sono presunti e potranno subire variazioni a seconda del regime fiscale delle persone incaricate e dei costi azienda collegati.

15. La Responsabile del procedimento è la dott.ssa Giulia Di Cara, contattabile all'indirizzo di posta elettronica segretario.dispi@unige.it.

16. I dati personali forniti dalle candidate e dai candidati alla procedura sono trattati dall'Università degli Studi di Genova per le finalità del presente bando, per la gestione della selezione, delle attività procedurali correlate, secondo le modalità stabilite dal Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati - GDPR) e dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs.10/08/2018, n. 101, e dal Regolamento in materia di trattamento dei dati personali emanato con D.R. 4987 del 02.12.2020 e, comunque, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione (i dati presenti nel curriculum saranno limitati a quelli assolutamente necessari per la sola identificazione della persona, come previsto dai pareri del Garante). Il testo completo dell'informativa di Ateneo è consultabile al link <https://unige.it/usg/it/privacy>.

17. Copia dell'avviso di indizione della presente procedura comparativa e la relativa modulistica saranno pubblicate sul sito Internet dell'Ateneo e sul sito del Dipartimento.

LA RESPONSABILE AMMINISTRATIVA

Dott.ssa Giulia Di Cara

(firma digitale)



SCHEDA PROGETTO

Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto: <i>Ilaria Queirolo, professore ordinario in diritto internazionale, Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali</i>
Obiettivo del progetto: <i>svolgimento di attività professionale altamente qualificata connessa alla realizzazione di attività di studio e di ricerca sul tema della tutela del superiore interesse della persona minorenni nelle controversie familiari, con particolare riguardo ai casi di sottrazione internazionale e nell'ambito della promozione di metodi di risoluzione alternativa delle controversie.</i>
Oggetto della prestazione: Attività di studio e ricerca
Descrizione dettagliata della prestazione: Il contratto mira ad individuare un soggetto in possesso di formazione specialistica ed altamente qualificata, al fine di poter assumere la responsabilità scientifica di una attività di ricerca sul tema della tutela del superiore interesse della persona minorenni nelle controversie familiari, con particolare riguardo ai casi di sottrazione internazionale e nell'ambito della promozione di metodi di risoluzione alternativa delle controversie. In particolare, la responsabilità scientifica riguarderà le seguenti attività: (i) ricerca e raccolta di legislazione, giurisprudenza e buone pratiche sviluppatesi a livello nazionale ed europeo nell'ambito dei procedimenti civili transfrontalieri in materia di responsabilità genitoriale e di ritorno del minore sottratto, con particolare riferimento agli aspetti relativi all'applicazione del principio del superiore interesse del minore ed all'applicazione di metodi alternativi come la mediazione familiare internazionale; (ii) analisi della legislazione, della giurisprudenza e delle buone pratiche citate in chiave scientifica e critica; (iii) individuazione di possibili filoni di ricerca che potrebbero costituire oggetto di proposte per l'ottenimento di finanziamenti di ricerca, nell'ambito di bandi internazionali e/o europei.
Competenze richieste al prestatore: Sono requisiti indispensabili:) Laurea magistrale/specialistica (quinquennio) o v.o. (quadriennio) in Giurisprudenza; oppure Laurea magistrale/specialistica in Relazioni Internazionali (o titolo equipollente conseguito all'estero); (6) Dottorato di ricerca in ambito giuridico. (6) Attività di formazione e ricerca post-lauream capace di comprovare un elevato grado di conoscenza dell'ordinamento e della legislazione italiana ed europea in materia di diritto internazionale privato della famiglia.) Pubblicazioni scientifiche in materia di diritto dell'unione europea, diritto internazionale privato e processuale, diritto di famiglia.) Interventi/relazioni a convegni in materia di diritto dell'unione europea, diritto internazionale privato e processuale, diritto di famiglia. (6) Conoscenza della lingua inglese.
Durata del progetto: La prestazione è di natura temporanea ed è da svolgersi in n. 2 mesi.
Compenso: (non si applica nel caso un dipendente dell'Ateneo risponda alla ricognizione interna) Compenso prestatore € 5.000 al lordo degli oneri di legge a carico del collaboratore e al netto di eventuale IVA e oneri di legge a carico dell'Università.



Natura Fiscale della prestazione: (non si applica nel caso un dipendente dell'Ateneo risponda alla ricognizione interna)

- *Contratti che hanno per oggetto una prestazione unica a esecuzione pressoché istantanea (carattere episodico quali studi, consulenze etc) e nell'ambito dei quali il committente effettua il controllo del solo risultato che si propone di ottenere: lavoro autonomo – redditi diversi (art. 67, comma 1, lett. l, D.P.R. 917/86 TUIR);*
 - *lavoro autonomo - redditi di lavoro autonomo- professionisti abituali (art. 53, comma 1, D.P.R. 917/86 TUIR)*

(La referente scientifica
Prof.ssa Ilaria Queirolo)

Ilaria Queirolo

L'Università degli Studi di Genova ha emanato con Decreto del Rettore 1204 del 10 marzo 2023 le Linee guida per l'utilizzo di un linguaggio inclusivo, qui accolte e adottate, per quanto il linguaggio amministrativo e tecnico lo consenta. La presenza, eventuale, di termini maschili è da riferirsi inclusivamente anche al corrispondente genere femminile.

L'Università degli Studi di Genova adotta EasyReading®. Un avanzamento significativo verso l'inclusività accademica. Il presente documento è stato redatto con il font EasyReadingPRO, in conformità con il WCAG 2.2 e l'European Accessibility Act.
